

PERCORSI POST TRAUMA

IL LAVORO
COME MOTORE
DELLA RIABILITAZIONE





IL MIGLIOR ANTIDOTO AL DOLORE È IL LAVORO.

Sherlock Holmes
Il ritorno di Sherlock Holmes,
Arthur Conan Doyle

Basta un attimo, un malore, una distrazione in macchina. A volte non si ascoltano i campanelli d'allarme, la stanchezza, i consigli del medico. Basta poco, e la vita a cui eravamo abituati in un attimo scompare sotto i colpi della strada, dell'incedere del tempo, di un mondo diventato troppo incalzante.

Quello che resta a volte è poco, altre volte è tanto, ma non sempre è abbastanza. E allora è necessario percorrere nuove strade, nuovi percorsi capaci di prenderci per mano e accompagnarci nuovamente verso la nostra vita.



**INCIDENTE STRADALE
INCIDENTE DOMESTICO
INFORTUNIO SUL LAVORO
TRAUMA CRANICO
INFARTO
PATOLOGIE TUMORALI
MALATTIE CARDIOVASCOLARI
ICTUS**



Ogni anno in Friuli Venezia Giulia circa 200 persone sopravvivono a una grave cerebrolesione acquisita (GCA), dovuta in genere a traumi da incidenti stradali o da emorragie e altre cause che hanno provocato gravi danni al cervello. Le ferite appartengono al corpo, ma lacerano anche lo spirito stravolgendo la persona nel proprio ruolo, nelle relazioni, nel rapporto con la famiglia. Privandola a volte della propria identità.

UNA VITA DA RICOSTRUIRE

Alle domande delle persone che convivono con gli esiti di un trauma la cooperativa sociale Futura vuole dare una risposta. E per farlo ha scelto di usare il lavoro, elemento fondamentale della vita, come strumento riabilitativo.

Il percorso post-trauma è la strada lungo la quale la persona può re-incontrare una vita che gli appartiene, diversa da prima, ma coerente con sé stessa e le proprie abilità.

PERSONE CON NUOVI BISOGNI

Per “persone con esiti da trauma” intendiamo coloro che hanno subito un qualsiasi tipo di offesa al corpo e che, dopo le fasi di ospedalizzazione e cura, richiedono un’ulteriore azione di recupero.

Pone le persone nella condizione di avere almeno uno di questi bisogni:

- una riabilitazione continua o di lungo periodo;
- la necessità di riappropriarsi della propria vita che spesso risulta totalmente stravolta rispetto a come era prima dell’evento traumatico;
- il bisogno e la volontà di ricostruire la propria identità anche attraverso il proprio ruolo sociale e lavorativo.

IL LAVORO: MOTORE PER FAR RIPARTIRE LA VITA

Il lavoro rappresenta uno degli elementi fondamentali della vita della persona, soprattutto nel nostro contesto culturale. La sfida lanciata da Futura parte dalla convinzione che un ambiente fortemente connotato dalla dimensione lavoro possa offrire, alle persone che escono progressivamente dai percorsi di riabilitazione sanitaria e alle loro famiglie, una spinta molto forte sul piano emotivo. Il lavoro è un propulsore per favorire la riabilitazione sia fisica che identitaria e sociale.

IL PERCORSO POST-TRAUMA DI FUTURA

Per dare risposte nuove ed efficaci alle persone con esiti da trauma, Futura ha riservato una parte dell'area produttiva che attualmente è in uso per l'assemblaggio meccanico ed elettromeccanico. In questo contesto, che per la sua natura produttiva evoca dignità e ruolo sociale, saranno avviati percorsi di riabilitazione che avranno come fulcro centrale lavorazioni diversificate e particolarmente adatte allo scopo.

UNO SPAZIO DI LAVORO SCIENTIFICO, SOCIALE E TECNOLOGICO

- Ambiente lavorativo organizzato secondo criteri di *lean production* e ambiente protesico con spazi facilitati
- Strumenti tecnologici per la riduzione del gap dato dalla disabilità
- Metodologie per la costruzione di progetti individualizzati che partano da necessità, visioni e opportunità della persona e della famiglia
- Contesto di accoglienza e progetti specifici per fruizioni individuali o di gruppo all'interno della cooperativa o sul territorio

REPARTI PRODUTTIVI:

- Assemblaggi meccanici per l'industria
- Ceramica, design, confezionamento
- Grafica e stampa




LA SEDE: UNA FABBRICA MODERNA E CONFORTEVOLE

La sede di Futura di via Pescopagano, all'interno della zona industriale Ponterosso-Tagliamento, è il luogo privilegiato per lo sviluppo dei PPT. È una struttura particolarmente confortevole, moderna ed efficiente, energeticamente auto-sostenibile. Inaugurata nel 2009, si sviluppa su un solo livello con ampi spazi per reparti e aree operative, laboratori artistici e creativi, gruppi di studio e incontro. La sede dispone di ampi spazi per servizi, uffici e sala refettorio.

UN CONTESTO DIVERSIFICATO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA, FILO ROSSO DI CONTINUITÀ TRA DIVERSI SERVIZI E FACILITAZIONI

DENTRO E FUORI DAL LAVORO

Accanto alla dimensione lavorativa esistono molteplici bisogni a cui rispondere con servizi appositi: di socializzazione, di relazioni positive, di rielaborazione del proprio vissuto, di espressione del sé o anche semplicemente ricreativi o di svago. Il lavoro diventa, così, volano per riappropriarsi del quotidiano nei suoi diversi aspetti.



**IL LAVORO
DIVENTA LUOGO
E STRUMENTO
PER RICOSTRUIRE
UNA VITA NUOVA**



**UN PERCORSO
TRA
TECNOLOGIA,
DESIDERI,
BISOGNI
INDIVIDUALI**





- LINEE DI ASSEMBLAGGIO INDUSTRIALI PER STIMOLARE LA RIABILITAZIONE FISICA
- LEAN PRODUCTION E TECNOLOGIE PROTESICHE
- PALESTRA INCLUSIVA ATTREZZATA
- SERVIZI DI FISIOTERAPIA
- SERVIZI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI ANCHE A CASA E NEL TEMPO LIBERO
- COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE CON OSPEDALI E ISTITUTI DI CURA
- TEAM MULTIDISCIPLINARE



UN PROGETTO INNOVATIVO: METODO, TECNOLOGIA, RICERCA



Il percorso post-trauma si basa sull'integrazione di caratteristiche e servizi diversificati fra loro che si poggiano su un contesto lavorativo che funge da propulsore dell'azione riabilitativa. Questa diversificazione dell'offerta permette alle persone di usufruire di percorsi costruiti sulle esigenze e le motivazioni personali.

- A** - Collaborazioni scientifiche al fine di sviluppare una metodologia ottimale e studiare, elaborare, condividere, verificare e validare il metodo
- B** - Linee di assemblaggio industriali create per permettere e stimolare la riabilitazione fisica
- C** - Percorsi personalizzati e condivisi con il protagonista e la famiglia
- D** - Valutazione neuropsicologica
- E** - Supporto psicologico
- F** - Team polifunzionale: capo-reparto, terapeuta occupazionale, esperto dell'inserimento lavorativo, counselor, psicologi, educatori e assistenti

- G** - Laboratori individuali e di gruppo per la stimolazione mnemonica e il problem solving
- H** - Coinvolgimento della famiglia e del territorio;
- I** - Innovazione tecnologica e digitale (ausili, protesi, informatica, ecc.)
- L** - Servizi di fisioterapia
- M** - Palestra attrezzata inclusiva
- N** - Laboratorio informatico e multimediale
- O** - Laboratori creativi, espressivi e artigianali
- P** - Gruppi di confronto, espressione di sé e automutuo aiuto
- Q** - Servizi assistenziali ed educativi a casa o nel tempo libero
- R** - Attività sportive, ricreative, culturali
- S** - Proposte di turismo accessibile
- T** - Progetti di housing sociale e supporto alla domiciliarità.




LAVORARE INSIEME PER COSTRUIRE UN NUOVO FUTURO

Lavorare in rete è la base del progetto post-trauma. Solo coinvolgendo diversi partner è possibile creare un sistema solido, capace di ottenere risultati nel tempo e di fornire la necessaria continuità sul territorio della fase di ospedalizzazione. Le collaborazioni con enti pubblici, istituti di ricerca e soggetti privati consente di dare risposte complete a chi si trova in stato di difficoltà e ha bisogno di un supporto diversificato su diversi aspetti della vita, ma che non richieda ulteriore fatica.

CI PIACE LAVORARE CON:

- Ufficio H (Comunità Piergiorgio)
- Partner tecnologici
- Associazioni del territorio
- Direzione socio-sanitaria AAS5
- Presidio ospedaliero istituto di medicina fisica e riabilitazione "Gervasutta" di Udine
- Servizio Inserimento Lavorativo
- Distretti sanitari
- Servizi sociali dei comuni
- Unione Cooperative di Pordenone
- Unione Industriali di Pordenone e FVG
- Lean Experience Factory
- Zona di Sviluppo Economico Ponterosso - Tagliamento
- Comune di San Vito al Tagliamento



**COSTRUIAMO
INSIEME
IL FUTURO
DI TUTTI**

**IL PERCORSO
POST-TRAUMA È
UN PROGETTO DI
RESPONSABILITÀ
SOCIALE DI TERRITORIO
PER SOSTENERE UN
SISTEMA DI BENESSERE
SOCIALE CONDIVISO E
PARTECIPATO.**

TU O LA TUA AZIENDA POTETE SOSTENERE IL PROGETTO POST-TRAUMA

1 Fai una DONAZIONE

Puoi sostenere il progetto dando un contributo economico e partecipando allo sviluppo del percorso.

DIVENTA PARTNER

Fai una donazione continuativa nel tempo:

600€/mese

I partner saranno sempre presenti in tutti i momenti di comunicazione, informazione e divulgazione.

DIVENTA SOSTENITORE

Fai una donazione unica:

3500€

per l'acquisto di strumentazione specifica o per il sostegno.

2 Dona ATTREZZATURA

Diventa sponsor tecnico fornendo: banchi di lavoro, scaffali, attrezzatura, computer e software, materiale per l'artigianato, attrezzi per la palestra, protesi e ausili, ecc.

Il logo della tua azienda sarà presente all'interno degli spazi di lavoro e nella comunicazione.

3 Commissiona UN LAVORO

Avere lavoro da svolgere è la base del progetto. Sostienici dando commesse di lavoro da svolgere alle persone del percorso: confezionamenti, assemblaggi, etichettature, chiusure, ecc.

Nome e logo delle aziende clienti saranno inseriti tra i clienti sostenitori.

FAI UNA DONAZIONE ORA

Conto donazione

intestato a Futura

Società Cooperativa Sociale onlus



c/c IT 75 F 08356 64810 000000023813

BCC Pordenonese

Causale

Percorso post-trauma



FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
via Pescopagano 6 / via Gemona 32
33078 San Vito al Tagliamento PN

tel 0434 875940
info@futuracoopsociale.it
www.futuracoopsociale.it